

IVG

Regione, Saso (An): “Nuove tecnologie per avvicinare giovani a lirica”

di **Comunicato**

13 Ottobre 2008 - 14:42

Regione. Utilizzare la trasmissione digitale e satellitare per dar vita a un’offerta culturale maggiormente qualificata nelle sale cinematografiche, permettendo così anche ai giovani di scoprire eventi lirici o di musica classica. E’ quanto propone in una proposta di legge Alessio Saso, consigliere regionale di Alleanza Nazionale.

“L’avvento del digitale - spiega Saso - ha permesso di proiettare nelle sale cinematografiche contenuti diversi dai film. La sperimentazione, anche in Italia, della proiezione di opere liriche in diretta via satellite dai teatri più prestigiosi del mondo ha riscosso un notevole successo di pubblico. Anche la semplice proiezione in differita rappresenta un nuovo mezzo di diffusione e divulgazione che potrebbe essere sfruttato anche a fini formativi, per esempio, per sensibilizzare gli studenti all’ascolto ed alla comprensione dell’opera lirica ma anche per apprezzare concerti di musica classica”.

Secondo quanto proposto dal consigliere di An, la Regione dovrebbe contribuire a portare il sistema digitale nelle sale sia attraverso fondi da erogare ai cinema interessati sia agevolando la creazione di convenzioni tra questi e le scuole, anche considerando un rilevante abbattimento dei prezzi: “Assistere in un teatro lirico a un’opera costa da un minimo di 30, 35 euro a oltre 200 - hanno spiegato due addette ai lavori, Marzia Colonna, direttore marketing Cineplex, e Elena Rasori, di Cubo srl - mentre un biglietto per la proiezione in alta definizione, con suono digitale, regia e interviste ai protagonisti di un’opera trasmessa via satellite può costare dai 10 ai 15 euro”.

Un primo esperimento della trasmissione digitale si avrà proprio a Genova mercoledì prossimo, quando al Cineplex verrà trasmessa un’opera lirica, “La Sonnambula”, capolavoro di Vincenzo Bellini.